



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 28/12/2006**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

Imposizione permanente di servitù.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista l'istanza Enel Distribuzione S.p.a. - Società con unico socio soggetta e direzione e coordinamento di ENEL s.p.a., iscrizione al Registro delle imprese di Roma, Cod. Fisc. e P. Iva 05779711000, REA n. 922436 Capitale Sociale Euro 6.119.200.000,00 i.v., Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Centro alta Tensione Puglia e Basilicata - Bari via Crisanzio n. 42 - del 04/12/2006 prot. n. 57193, con cui si è richiesto il Decreto di imposizione permanente di Servitù, per n.51 ditte, cui gli elenchi allegati alla nota, interessate dall'attraversamento dell'impianto in oggetto.

Visto l'art. 107 del D.lgs n. 267/00

Visti gli artt. 4 e 2 del e D.lg. s n. 165/01, in merito alle funzioni ed alla responsabilità dirigenziale, Ritenuta, pertanto la propria competenza,

Vista la Delibera di G.P. n. 263 del 31/10/2006, del Settore Ecologia e Ambiente, con cui è stata rilasciata l'autorizzazione definitiva per la costruzione e per l'esercizio dell'opera elettrica in epigrafe ed è stata dichiarata la pubblica utilità nonché l'inamovibilità dell'opera medesima,

Vista la Legge Regionale n. 20 del 30/11/2000;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 11/05/2001;

Visto il d.lgs n. 267 del 18/08/2000;

Vista il D.PR. n.327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii.,

Visti gli art. 15 della L.R. n. 3 del 22 Febbraio 2005 e 22 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 52 octies e 52 quater del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i.;

Visto l'art. 5 della L.R. n. 3/05;

Visto il D.lgs n. 112 del 31/03/1998 e il D.lgs n. 96 del 30/03/1999;

Considerato

1) che ai sensi dell'art.4 della L.R. 20/2000, dell'art. 15 della L.R. 13/2001, dell'art. 3 della L.R. 3/2005 e, per quanto in dette leggi non previsto, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii, questa Amm.ne è chiamata ad esercitare le funzioni amministrative inerenti le procedura di espropriazione per le opere da essa autorizzate e dichiarate di pubblica utilità.

2) Che l'opera di che trattasi è destinata ad assicurare lo svolgimento di un servizio di pubblica necessità in quanto destinata a rendere fruibile il bene essenziale "energia", di talché i lavori di realizzazione della detta opera rivestono carattere di urgenza;

3) Che, così come indicato nella citata Delibera n. 263 del 31/10/2006, sono stati ottenuti, a seguito di apposita conferenza di servizi, tutti i nulla osta da parte degli Enti componenti, ivi compresa la valutazione d'impatto ambientale,

4) Che con la citata Delibera di G.R. è stata dichiarata la apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

5) Che l'indennità provvisoria di servitù è stata quantificata e liquidata per ciascuna singola ditta negli impor-ti riportati nell'allegato 1 del presente decreto.

DECRETA

Art. 1)

E' costituito a favore dell'ENEL S.p.a. DISTRIBUZIONE s.p.a. - Società con unico socio soggetta e direzione e coordinamento di ENEL s.p.a., iscrizione al Registro delle imprese di Roma, Cod. Fisc. e P. Iva 05779711000, REA n. 922436, Capitale Sociale Euro 6.119.200.000,00 i.v., Divisione Infrastrutture e Reti Area di Business Rete Elettrica - Centro alta Tensione Puglia e Basilicata - Bari via Crisanzio n. 42 - il diritto di Servitù di elettrodotto sui mappali e fogli intestati alle ditte di cui all'elenco allegato, predisposto dall'Enel, che si unisce per costituirne parte integrante, nella misura e consistenza delimitate dalle linee, tratto e punto, che sono disegnate sulla planimetria allegata, che si unisce per costituirne parte integrante, necessaria alla permanenza e all'esercizio dell'opera elettrica autorizzata e dichiarata di pubblica utilità. Il costituito diritto di servitù insiste sui suoli/fondi ubicati in agro di Taranto, Grottaglie. e Monteiasi e catastalmente identificati per foglio di mappa e particella nel primo allegato e conferisce al titolare della servitù i diritti e le facoltà di cui all'art. 121 del R.D. 11 Dicembre 1933 n. 1775, nonché il diritto di transito a piedi lungo la linea,

Art. 2)

Ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. 327/01 è disposta l'occupazione temporanea della aree necessarie alla realizzazione dell'opera elettrica;

Art. 3)

Le indennità di servitù determinate in via d'urgenza secondo i presupposti di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/01, sono comunicate e successivamente liquidate e/o depositate dall'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Centro alta Tensione Puglia e Basilicata - Bari via Crisanzio n. 42 - per ciascuna Ditta come riportato nell'allegato 1 del presente Decreto;

Art. 4)

Il presente decreto sarà registrato e notificato e pubblicato sul BURP a cura e spese dell'Enel Distribuzione s.p.a. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Centro alta Tensione Puglia e Basilicata - Bari via Crisanzio n. 42 - Sempre a cura del Beneficiario il presente decreto sarà trascritto, presso la Competente Conservatoria del RR.II. e, inoltre, notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili nei termini di legge;

La mancata notifica ed esecuzione del presente Decreto nei modi e termini di legge comporterà l'inefficacia del decreto a termini dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

Art. 5)

Il presente decreto deve essere eseguito, mediante immissione in possesso e redazione del relativo verbale, nel termine perentorio di due anni. Il verbale di immissione dovrà essere restituito a questo Settore al fine di consentire che in calce al presente Decreto sia annotata l'avvenuta esecuzione e, quindi sia inoltrato, a cura e spese dell'Enel, alla competente Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Art. 6)

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Art. 7)

Di accordare tale decreto con salvezza dei diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza l'ENEL s.p.a., Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Centro alta Tensione Puglia e Basilicata - Bari via Crisanzio n. 42 - verrà ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee sollevando l'Amministrazione Provinciale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritengano danneggiati.

Si fa

Avviso e Invito

Ai proprietari di comunicare all'Enel Distribuzione S.p.a. Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Centro alta Tensione Puglia e Basilicata - Bari via Crisanzio n. 42, ed a questa Amministrazione entro il termine di giorni trenta dalla data di immissione in possesso, se condividono

l'indennità in loro favore calcolata. Si precisa che il proprietario, ove comunichi di condividere l'indennità, è tenuto a depositare entro i successivi sessanta giorni, decorrenti dall'invio della comunicazione di adesione all'indennità, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene. Tale documentazione potrà essere sostituita da attestazione notarile. Il proprietario che comunichi di condividere l'indennità, giusto quanto previsto dall'art. 20, co. 13 del D.P.R. 327/01, avrà diritto a percepire l'importo delle indennità nella misura determinata a norma dell'art. 45 co. 2 del D.P.R. 327/01.

In caso di rifiuto o di silenzio, l'indennità di esproprio si intenderà non accettata, sicché si darà seguito all'applicazione delle norme di cui all'art. 22, co. 4 e 5 del D.P.R. 327/01 in materia di espropriazione per pubblica utilità.

Si notifica il presente atto all'Enel Distribuzione s.p.a. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Centro alta Tensione Puglia e Basilicata - Bari via Crisanzio n. 42 - nel domicilio indicato in istanza, per i successivi adempimenti di competenza.

Il Dirigente del Settore  
Ing. Ignazio Morrone